

Relazione o Diario di tirocinio annuale

T1 – T2- T3

La Relazione o Diario di tirocinio si configura come documento di sintesi mediante il quale lo studente narra, riflette e rivisita il proprio percorso formativo.

Essa si caratterizza come una riflessione “aperta” e originale che documenta il livello di integrazione tra le conoscenze didattico-metodologiche presentate nel tirocinio indiretto e l’osservazione–sperimentazione pratica (tirocinio “agito”) nei contesti scuola.

Quale documento atto a attivare e rinforzare la consapevolezza e la cultura di quell’autoriflessività che è tratto caratterizzante della professionalità docente, essa non trascurerà nella trattazione, di rilevare la riflessione di gruppo dando luogo a processi di ordine metacognitivo quali:

- l’osservazione delle pratiche didattiche
- l’autovalutazione e la co-valutazione dei processi

La Relazione e/o Diario di tirocinio dovrebbe contenere:

- la riflessione sull’esperienza personale, relazionale e professionale vissuta nei contesti preposti alla formazione (Sistema formativo integrato: Scuola, Università, Agenzie educative del territorio);
- l’osservazione della relazione insegnamento/apprendimento;
- la maturazione delle competenze costruite attraverso il confronto tra la realtà complessa della scuola e le suggestioni del tirocinio indiretto (circolarità evolutiva tra teoria ed azione)
- la disposizione personale di tipo esplorativo e con aperture alla ricerca
- la rilevazione degli impianti progettuali e delle modalità organizzative adottate nei contesti accoglienti;
- la valutazione sulla pratica, non solamente a posteriori, ma nel movimento stesso dell’azione, per apprendere da essa;
- la trasferibilità e l’adattamento creativo di quanto appreso a nuovi contesti.

Il Diario di tirocinio è lo strumento che scandisce e struttura l’intero percorso e diventa parte integrante del colloquio ai fini del conseguimento dell’idoneità.